

Notiziario sindacale della FLC CGIL di PAVIA da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



Istruzione e Ricerca, Fracassi: salario e diritti sono gli obiettivi per il rinnovo del Contratto

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL

“Con grandissimo ritardo, a contratto già scaduto, il prossimo 27 febbraio si apriranno le trattative per il rinnovo del CCNL 22/24 per un milione e trecentomila lavoratori e lavoratrici di scuola, università, ricerca e Afam”. Così, Gianna Fracassi, segretaria generale della FLC CGIL.

“L’obiettivo della FLC CGIL - sottolinea la dirigente sindacale - rimane la tutela del potere d’acquisto delle retribuzioni falcidiato dall’aumento dell’inflazione, l’allargamento di diritti e tutele, l’equiparazione delle condizioni di lavoro per il personale precario e il rafforzamento della contrattazione nazionale e integrativa. Sarà una

trattativa molto complessa sia per responsabilità del Governo che in questi mesi è intervenuto con atti di legge su aspetti di natura contrattuale, sia per le risorse messe in campo, ad oggi inadeguate alla piena valorizzazione salariale del personale”.

“Auspichiamo che su salario e diritti ci sia una piena condivisione di tutte le organizzazioni e che nessuno ceda alle sirene di chi ad esempio vorrebbe dare tanto a pochi e poco a molti: sarebbe un grave danno che ricadrebbe pienamente e interamente su lavoratrici e lavoratori”. Conclude Fracassi.

CCNL “Istruzione e Ricerca” 2022-2024: la nostra piattaforma rivendicativa per scuola, università, ricerca e Afam

Manterremo un rapporto trasparente con le lavoratrici e i lavoratori attraverso una informazione continua e puntuale circa l’andamento della trattativa

L’Aran ha convocato i sindacati per il prossimo **27 febbraio 2025** per l’**apertura delle trattative** per la definizione del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del **comparto “Istruzione e Ricerca”**, relativo al **triennio 2022-2024**.

Finalmente si avviano le trattative per un contratto abbondantemente scaduto per evidente responsabilità del Governo, in particolare dei competenti ministeri dell’istruzione e dell’università, il cui **Atto di indirizzo** - necessario per convocare le parti - è stato inviato all’Aran solo alcuni giorni fa. Un Atto di indirizzo che, tra l’altro, **non è stato ancora reso pubblico**.

Per il nostro sindacato questo rinnovo contrattuale, per quanto tardivo, dovrà assicurare a tutto il personale del comparto **significativi miglioramenti** sia sul **piano economico** che delle **condizioni di lavoro**. Infatti, tanto il forte aumento del costo della vita che i profondi cambiamenti

nell’organizzazione del lavoro richiedono che il contratto sia in grado di corrispondere pienamente alle numerose esigenze e aspettative delle lavoratrici e lavoratori del comparto.

In tutti i settori del nostro comparto è necessario rafforzare le **relazioni sindacali** e riportare alla **contrattazione** le materie che le sono state sottratte, attraverso incursioni normative.

Vanno eliminate le norme che sono finalizzate alla cosiddetta “premieria” per una parte del personale o alla “performance”. La possibilità di usufruire dei buoni pasto va generalizzata a tutti i settori e garantita a tutte le modalità lavorative previste dal contratto. Va altresì estesa la riduzione dell’orario settimanale a 35 ore e rese più fruibili le modalità di attuazione degli istituti introdotti nel CCNL 2019-2021 sul lavoro a distanza.

Di seguito una **sintesi delle nostre principali rivendicazioni** per il settore scuola.

Settore scuola

Chiediamo l’inquadramento unico per i docenti dei diversi gradi di scuola, la valorizzazione diffusa del

personale e il riconoscimento di tutte le funzioni e attività aggiuntive svolte. Contrasteremo qualunque proposta che preveda una differenziazione delle carriere dei docenti. È necessario consolidare e sviluppare gli elementi di novità del CCNL precedente sul personale ATA intervenendo anche su retribuzioni, orario di lavoro e in generale sulla valorizzazione professionale di questo personale che nell’ambito della comunità educante svolge un’attività da cui non si può prescindere. Equiparazione dei diritti tra il personale a tempo determinato con quello a tempo indeterminato.

Maggiori dettagli e contenuti relativi alla nostra **piattaforma rivendicativa** saranno pubblicati nei prossimi giorni con **schede** per singolo settore.

Nel corso della trattativa che si apre il prossimo 27 febbraio manterremo un rapporto costante e trasparente con le lavoratrici e i lavoratori, attraverso una informazione continua, puntuale e trasparente, sia sul nostro sito nel canale dedicato, che nei canali social.

Vieni a trovarci

Pavia

Via Damiano Chiesa, 2

Tel. +39 0382 389228

Fax +39 0382 25040

e-mail: pavia@flcgil.it - pavia@pec.flcgil.it

Ricevimento

Dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,30

Vigevano

Via Vincenzo Bellini, 26

Tel. +39 0382 389320

Cell. +39 345 9242313

Ricevimento

lunedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 18,00

Voghera

Via XX Settembre, 38 Tel. + 39 0382 389300

Ricevimento

Mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 17,30

Stradella

Via Cavour, 25

Tel. + 39 0382 389355

Ricevimento

Lunedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 previo appuntamento

Seguici sui social



<https://www.facebook.com/flcgilpavia/>



<https://www.instagram.com/flcgilpavia>



+39 3346087542